CASSA EDILE CASERTA

Cassa Edile Caserta, il welfare diventa una leva per il futuro delle costruzioni

Non si costruisce il futuro dell'edilizia soltanto attraverso opere, investimenti e infrastrutture. Si costruisce soprattutto investendo sulle persone, migliorando le condizioni di lavoro, rafforzando le tutele sociali e garantendo sicurezza e nuove opportunità.

È questa la direzione intrapresa da ANCE Caserta, con la Cassa Edile al centro di un percorso che mette insieme contrattazione, welfare, formazione e innovazione, riconoscendo nella bilateralità uno strumento strategico per la crescita dell'intero comparto. Una delle tappe più significative è rappresentata dal rinnovo del Contratto integrativo collettivo provinciale di lavoro dell'edilizia, sottoscritto il 25 settembre 2026 con le organizzazioni sindacali Feneal UIL, Filca CISL e Fillea CGIL. L'accordo, integrativo del contratto nazionale dell'industria edilizia e delle attività affini, introduce nuove misure di welfare e tutela senza aumentare i contributi a carico delle aziende. Tra le novità figurano l'incremento delle indennità di mensa e trasporto, il potenziamento delle prestazioni assistenziali e nuove misure di sostegno anche per gli studenti delle scuole medie inferiori. Particolare attenzione è riservata alle nuove generazioni, con un premio di ingresso destinato ai lavoratori che si avvicinano per la prima volta al settore. Una misura che punta a favorire il ricambio generazionale e ad attrarre nuove professionalità in un comparto profondamente cambiato, nel quale specializzazione, competenze tecnologiche e conoscenza dei nuovi processi costruttivi sono ormai indispensabili. Il rinnovo interviene anche sulla tutela sanitaria, rafforzando le garanzie riconosciute dalla Cassa Edile in caso di malattia e introducendo interventi sul tema della carenza, particolarmente rilevante per chi lavora quotidianamente all'aperto. Sul fronte della sicurezza, sono previste ulteriori ore di formazione rispetto alle 16 stabilite a livello nazionale, con una copertura della Cassa Edile per le ore dedicate ai corsi, così da non trasferire il costo aggiuntivo sulle imprese. Per le aziende virtuose è inoltre prevista una decontribuzione del 2% sulla massa salariale dichiarata: un riconoscimento concreto della regolarità contributiva e del rispetto delle regole.



In foto, **Enrico Landolfi**, presidente di *Cassa Edile Caserta*

È proprio in questo intreccio tra diritti, servizi e responsabilità che emerge la funzione della Cassa Edile di Caserta. Non un semplice organismo amministrativo, ma un presidio di welfare contrattuale, capace di accompagnare lavoratori e imprese e di trasformare gli strumenti della bilateralità in prestazioni concrete. La campagna «Il sistema che ti protegge» ne sintetizza la missione, raccontando una realtà che mette al centro le persone e le loro famiglie.

A questa visione si affianca l'innovazione digitale. La nuova applicazione della Cassa Edile consente di semplificare l'accesso ai servizi e di consultare la propria posizione contributiva e le prestazioni. Già nel dicembre 2025, il presidente Enrico Landolfi aveva evidenziato che, su circa 18.000 lavoratori iscritti, 6.000 utilizzavano l'applicazione. Il progetto punta ora ad ampliare le funzionalità anche a imprese e consulenti, migliorando l'accessibilità delle informazioni, la trasparenza e l'efficienza dei rapporti con l'ente. La digitalizzazione si accompagna inoltre a nuovi strumenti di interazione e a sistemi di premialità per le imprese ANCE in regola. «La Cassa Edile è molto più di un organismo che registra rapporti di lavoro, gestisce contributi ed eroga prestazioni. Siamo un punto di riferimento concreto, capace di garantire tutele, semplificare la vita delle imprese e offrire ai lavoratori servizi che incidano realmente sulla loro qualità della vita. È questa l'evoluzione che stiamo portando avanti in provincia di Caserta: trasformare la bilateralità in uno strumento sempre più vicino alle persone e alle esigenze del sistema produttivo», afferma Enrico Landolfi, presidente di Cassa Edile Caserta che individua nel welfare e nella modernizzazione dei servizi due direttrici fondamentali: «Il rinnovo del contratto provinciale va letto proprio in questa prospettiva. Abbiamo rafforzato le prestazioni assistenziali, ampliato le opportunità di sostegno alle famiglie e introdotto misure per avvicinare i giovani al settore, senza aumentare gli oneri contributivi per le imprese. Vogliamo dimostrare che la tutela dei lavoratori e la competitività aziendale non sono obiettivi contrapposti, ma possono procedere insieme. Una Cassa Edile efficiente deve saper rispondere a entrambe queste esigenze». Altro capitolo centrale è quello della sicurezza e della formazione. «Non può esserci qualità nel settore delle costruzioni senza un investimento continuo sulle competenze e sulla prevenzione. Le ore aggiuntive di formazione previste dal nuovo contratto e il sostegno economico della Cassa Edile vanno esattamente in questa direzione: fare in modo che la sicurezza non sia percepita come un adempimento, ma come una responsabilità condivisa e un valore per tutti. Tutelare chi lavora significa anche qualificare le imprese e rendere più solido l'intero comparto», sottolinea Landolfi. Sulla trasformazione digitale aggiunge: «L'innovazione deve tradursi in servizi più semplici, accessibili e trasparenti. L'applicazione rappresenta un primo passo importante: il lavoratore può avere a disposizione le informazioni sulla propria posizione e sulle prestazioni, mentre stiamo lavorando per rendere sempre più agevole anche il rapporto con imprese e consulenti. Vogliamo una Cassa Edile che non costringa i suoi interlocutori a rincorrere le procedure, ma che utilizzi la tecnologia per avvicinarsi a loro». La prospettiva, conclude il presidente, è quella di consolidare il ruolo della bilateralità come elemento qualificante del sistema delle costruzioni casertano: «La nostra ambizione è fare sempre poù della Cassa Edile un'infrastruttura sociale del settore, un ente che accompagna il lavoratore nel suo percorso professionale e sostiene le imprese che operano nella legalità e nella regolarità. Il valore della Cassa non si misura soltanto attraverso i contributi raccolti o le prestazioni erogate, ma nella capacità di generare fiducia, sicurezza e qualità del lavoro. È su questo terreno che si gioca una parte importante del futuro dell'edilizia in provincia di Caserta».

CASSA EDILE
DELLA PROVINCIA
DI CASERTA